COMUNE DI BOLOGNA

urban center bologna

Il Comune di Bologna promuove il dialogo con le cittadine e i cittadini sul nuovo progetto per riqualificare e valorizzare il centro città. Scopri come partecipare.

DI NUOVO IN CENTRO

PROPOSTA PER UNA NUOVA PEDONALITÀ DEL CENTRO DELLA CITTÀ

Vieni a trovarci sul blog.

Vieni a trovarci sul nuovo blog **dinuovoincentro.tumblr.com** per curiosare tra gli aggiornamenti giornalieri. Troverai anche un **questionario** con cui proporre le tue idee per aiutarci a migliorare il nuovo piano di pedonalità.

Unisciti alla discussione sulle nostre pagine Facebook e su Twitter con l'hashtag #dinuovoincentro.

Esplora le mappe della proposta.

Puoi trovare tutte le informazioni, le mappe aggiornate e la presentazione della proposta visitando Urban Center Bologna all'ultimo piano di Salaborsa, oppure online sul sito del comune **www.comune.bologna.it/dinuovoincentro**

Per qualunque dubbio scrivici a **dinuovoincentro@comune.bologna.it**

IN COLLABORAZIONE CON BAM! STRATEGIE CULTURALI

DI NUOVO IN CENTRO PROPONE:

NUOVA PEDONALITÀ

L'AREA CORRISPONDENTE ALL'ANTICA CERCHIA DEL MILLE SARÀ CARATTERIZZATA DA NUOVE REGOLE DI ACCESSO CHE COSTITUISCONO LE PREMESSE DELLA NUOVA PEDONALITÀ.

Di nuovo in centro è la proposta del Comune di Bologna per sviluppare una nuova concezione di pedonalità.

Parlare di pedonalità invece che di pedonalizzazione significa sottolineare l'obiettivo di recuperare e sviluppare la dimensione umana della città storica.

La struttura urbana di Bologna è infatti unica al mondo per la sua particolarità di essere comodamente percorribile a piedi grazie ad una rete chilometrica di vie porticate.

Il progetto prevede di riorganizzare l'accessibilità in un'ottica di sostenibilità ambientale e ha come primo obiettivo quello di riqualificare lo spazio pubblico e valorizzare i distretti individuati nel centro della città.

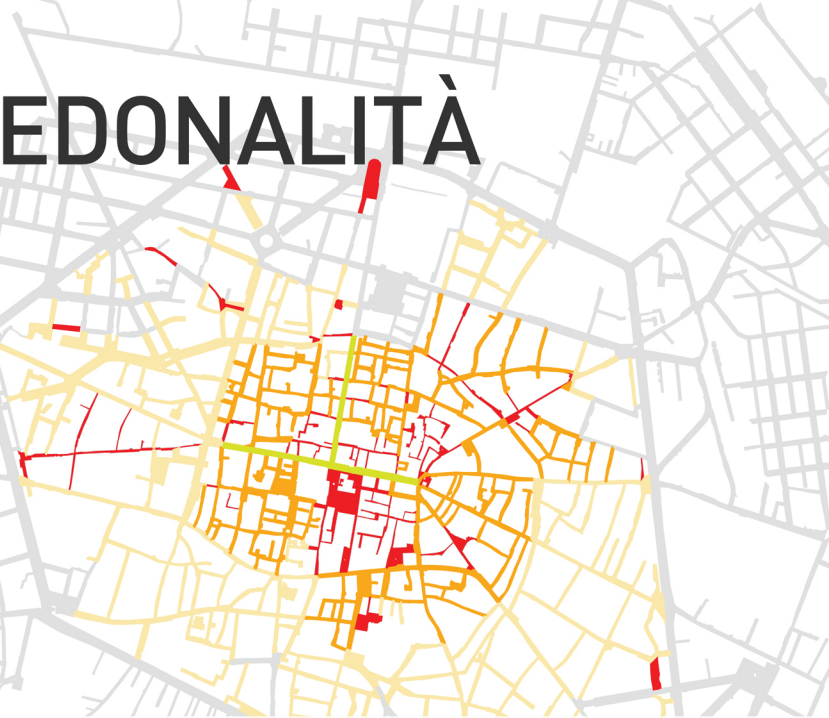
L'accessibilità e la qualità urbana sono ormai fattori decisivi di competitività tra città: vivibilità, abitabilità e innovazione sono le qualità "europee" da riconquistare per Bologna.

La proposta per una nuova pedonalità a partire dal centro città è consapevole della complessità della dimensione urbana di oggi, che la città è molto più del suo centro, ma prende atto che dal centro è necessario partire per migliorare la città nel suo insieme.

Una città meno frenetica, più respirabile e silenziosa. Nuove regole d'accesso all'area delimitata dalla Cerchia del Mille svilupperanno un'area ad alta pedonalità dove pedoni e ciclisti potranno circolare in sicurezza in un ambiente più calmo e respirabile senza ridurre la possibilità di accesso ai residenti e ai mezzi pubblici ecologici, nonché ai veicoli operativi in orari e spazi definiti.

Si intende inoltre sviluppare nuove isole pedonali e tutelare le esistenti per garantire la continuità dei percorsi e per valorizzare il potenziale culturale, commerciale o di aggregazione di alcuni spazi urbani completamente liberi dalle auto.

La mappa illustra le tipologie d'accesso proposte: area ad **alta pedonalità**, **piazze e strade pedonali** e **area T**.



LA NUOVA PEDONALITÀ COINVOLGE IL

32%

DEL CENTRO CITTÀ PER UN TOTALE DI 130 ETTARI SU CIRCA 400 ETTARI DEL CENTRO

307

GLI INCIDENTI CON INFORTUNATI CHE NEL 2010 HANNO AVUTO LUOGO NEL CENTRO CITTÀ.

PARI AL 16,5% DEL TOTALE.

PIAZZE E STRADE PEDONALI

7 GIORNI SU 7:

SOLO PEDONALI

AREA AD ALTA PEDONALITÀ

7 GIORNI SU 7:

AUTO E MOTO SOLO RESIDENTI

AREA T

DA LUNEDÌ A VENERDÌ:

SABATO E DOMENICA:

ZTL

DI NUOVO IN CENTRO PROPONE:

UNA T A DUE TEMPI

AREA T

La T (Rizzoli, Ugo Bassi e Indipendenza) e i suoi dintorni rappresentano un distretto straordinario di passaggi, incontri casuali, cultura, commercio e tempo libero.

Per valorizzare gli oltre 266 esercizi commerciali, i monumenti, i musei e i mercati cittadini ospitati nel cuore della città, il distretto T sarà una delle zone più coinvolte dal progetto Di nuovo in centro.

Il distretto T si estende su una superficie di oltre 18.900 mq. 9.500 sono i veicoli che ogni giorno vi transitano, 14.000 le moto e 77.000 i passeggeri degli autobus. Grazie a questo intervento strategico la produzione di CO2 in centro storico si ridurrà di oltre 260 tonnellate annue.

Le **nuove regole d'accesso** consentiranno ai mezzi pubblici ecologici di circolare dal lunedì al venerdì, mentre durante i fine settimana l'area diventerà completamente pedonale (come sperimentato con successo durante i T Days).

T DAYS

I **T Days** sono stati dei weekend di "apertura straordinaria" a pedoni e ciclisti dell'area T, che per l'occasione è stata completamente chiusa al traffico dei veicoli a motore.

Il Comune di Bologna ha organizzato i primi T Days nel fine settimana del 17-18 settembre 2011, in occasione della settimana europea della mobilità sostenibile e ha ripetuto l'esperienza il 3 e 4 dicembre 2011. Per foto e video: www.tdays.bo.it

260t

DI CO2 IN MENO OGNI ANNO

18.900 MQ

COMPLETAMENTE PEDONALI OGNI FINE SETTIMANA

DA LUNEDÌ A VENERDÌ:

DURANTE LA SETTIMANA LAVORATIVA POTRANNO ACCEDERE ALL'AREA T SOLTANTO I MEZZI ECOLOGICI DI TRASPORTO PUBBLICO.

SABATO E DOMENICA:

DURANTE IL WEEKEND L'AREA T SARÀ INVECE COMPLETAMENTE PEDONALE.

DI NUOVO IN CENTRO PROPONE:

MOBILITÀ SOSTENIBILE

ACCESSIBILITÀ CICLABILE

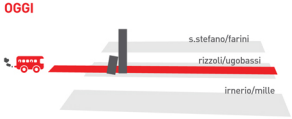
Il Comune propone interventi concreti per migliorare l'**accessibilità ciclabile** permettendo ai ciclisti di muoversi in sicurezza: un nuovo sistema di bike sharing, con 1.000 bici disseminate in 70 stazioni, nuovi percorsi ciclabili, il completamento delle direttrici radiali e la realizzazione della tangenziale delle biciclette lungo i viali.

9
ITINERARI CICLABILI

1000
NUOVE BICI PUBBLICHE

TRASPORTO PUBBLICO

Per ottimizzare il **trasporto pubblico** si pensa di sostituire gli autobus a gasolio rimanenti con più moderni automezzi ecologici (elettrici e a metano) e deviarne alcune linee per alleggerire la concentrazione sotto le Due Torri o sulla T.



DI NUOVO IN CENTRO PROPONE:

ACCESSIBILITÀ

PER ATTENUARE I PROBLEMI RELATIVI ALL'OFFERTA DI PARCHEGGIO È NECESSARIO UN NUOVO SISTEMA DI GOVERNO COMPLESSIVO DELLA SOSTA COERENTE CON LE NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO, A COMINCIARE DA ALCUNI INTERVENTI SULLE STRUTTURE:

7 PARCHEGGI ESISTENTI PER IL CENTRO

INDICHIAMO A FIANCO IL TEMPO DI PERCORRENZA DAL PARCHEGGIO FINO A PIAZZA MAGGIORE E LA % DI UTILIZZO ATTUALE (DA INCREMENTARE):

RIVA RENO - 9' A PIEDI - UTILIZZATO AL 15%
VIII AGOSTO - 9' A PIEDI - UTILIZZATO AL 55%
SFERISTERIO - 10' A PIEDI - UTILIZZATO AL 10%
STAVECO - 14' A PIEDI - UTILIZZATO AL 50%
ZACCHERINI-ALVISI - 14' IN BUS - UTILIZZATO AL 20%
NUOVO CARRACCI - 16' IN BUS - UTILIZZATO AL 10%
TANARI - 13' IN BUS - UTILIZZATO AL 35%

2 NUOVI PARCHEGGI PER RESIDENTI

PORTA SARAGOZZA (INTERRATO)
BARACCANO (INTERRATO)

2 NUOVI PARCHEGGI PER IL CENTRO

STAVECO (AMPLIAMENTO) - 15' A PIEDI
AREA HERA - 18' A PIEDI

DI NUOVO IN CENTRO PROPONE:

RIQUALIFICAZIONE MACRO

LE NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO VERRANNO ACCOMPAGNATE DA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO, ESTESI E DIFFUSI.

Alcuni interventi estesi di riorganizzazione sono da realizzare nei luoghi "cerniera" (le piazze Malpighi, XX Settembre, Aldrovandi, dei Tribunali, via Augusto Righi, porta Saragozza, piazza Roosevelt).

Altri interventi devono riguardare luoghi di grande valore architettonico/ambientale, liberati dalla presenza eccessiva di mezzi che oggi li rendono difficilmente praticabili (la zona attorno alle due Torri, alcune piazze attorno alle porte, via Galliera, etc...).

ALCUNE AREE DI INTERVENTO PROPOSTE:

1 PIAZZA ROOSEVELT
2 PIAZZA ALDROVANDI
3 VIA RIGHI
4 PIAZZA DEI TRIBUNALI
5 AUTOSTAZIONE
6 PIAZZA MALPIGHI
7 VIA GALLIERA
8 PIAZZA DI PORTA RAVEGNANA,
9 PIAZZA DELLA MERCANZIA

DI NUOVO IN CENTRO PROPONE:

RIQUALIFICAZIONE MICRO

TUTTA L'AREA AD ALTA PEDONALITÀ SARÀ INTERESSATA DA MICRO INTERVENTI DIFFUSI PER GARANTIRE UNA COMODA CONTINUITÀ DEI PERCORSI PEDONALI.

Attraverso Di nuovo in centro il Comune di Bologna intende creare le condizioni per rendere sicuro, confortevole e piacevole muoversi e vivere nel cuore della città.

Il rinnovamento dello spazio pubblico avverrà anche grazie alla realizzazione di **micro-interventi** diffusi che renderanno i percorsi pedonali più continui, creando un ambiente più sicuro, gradevole e vivibile per il pedone.

Di importanza strategica per la pedonalità sono i "microinterventi" che consentiranno di realizzare l'obiettivo della continuità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'aumento della qualità dello spazio pubblico può favorire nel medio-lungo periodo lo sviluppo di servizi per chi viene in centro a piedi: l'incremento delle sedute e la realizzazione di nuovi servizi igienici, la realizzazione di nuovi luoghi di sosta per i bambini/giovani/anziani e l'installazone di nuove postazioni per connessioni internet wi fi sono solo alcuni esempi di azioni mirate a favorire l'incremento della qualità dello spazio pubblico.

La questione nota come arredo urbano trova a questo punto la possibilità di essere affrontata con sistematicità e maggiore successo: per questo il piano della pedonalità è accompagnato da un Manuale per la gestione dello spazio pubblico nel centro storico.

AREA AD ALTA PEDONALITÀ

AREA IN CUI SI CONCENTRERANNO GLI INTERVENTI SULLA CONTINUITÀ PEDONALE

RENDER DI INTERVENTO DI CONTINUITÀ PEDONALE SU VIA OBERDAN

RENDER DI INTERVENTO DI CONTINUITÀ PEDONALE SU VIA NAZARIO SAURO

RENDER DI INTERVENTO DI CONTINUITÀ PEDONALE SU PALAZZO FANTUZZI

BETARCHITETTI

DI NUOVO IN CENTRO PROPONE:

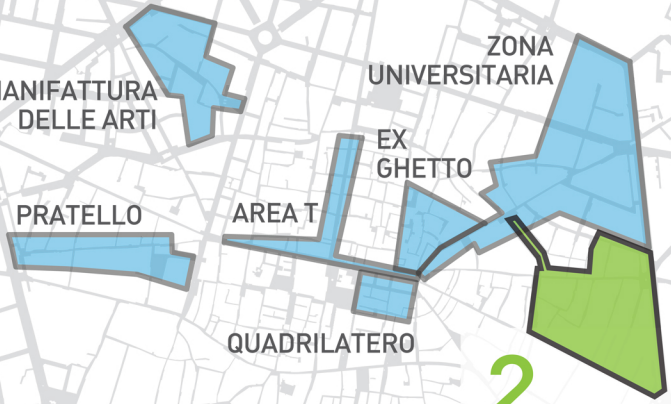
VALORIZZAZIONE

1 DISTRETTI URBANI

Nel centro di Bologna si possono individuare zone caratterizzate da specifiche attività, da valorizzare con progetti e azioni integrate per la mobilità, il commercio e la cultura.

I distretti per ora individuati sono: l'Area T (prevalentemente commerciale), la Zona Universitaria (culturale), il Ghetto (artigianale), la Manifattura delle Arti (artistico), il Quadrilatero (commerciale) e il Pratello – San Francesco (ricreativo).

Le azioni sui distretti si pongono l'obiettivo di aumentare l'attrattività della città con ricadute positive sull'economia di Bologna.



ALCUNE PROPOSTE DI INTERVENTI CONCRETI SUI DISTRETTI:

Ex Ghetto Ebraico

Realizzazione adeguata segnaletica di indirizzamento turistica e commerciale che indichi le porte di accesso e le mete dell'area.
Promozione delle attività artigianali e artistiche anche attraverso la creazione di un'immagine coordinata a partire dalle insegne. Organizzazione di iniziative promozionali.
Pulizia e riordino, eliminazione oggetti incongrui revisione del sistema di raccolta di rifiuti. Sperimentazione di una strategia di cura contro il vandalismo grafico: interventi artistici, sistemi di controllo.
Realizzazione di una zona ad alta pedonalità con la valorizzazione e sistemazione delle piazze esistenti.

Zona Universitaria

Valorizzazione culturale e ricreativa.
Microinterventi per la realizzazione di luoghi di aggregazione.
Realizzazione nuovo tratto di pista ciclabile.
Miglioramento dell'offerta di bike sharing.
Microinterventi per la realizzazione della continuità pedonale.

Manifattura delle Arti

Realizzazione della centralità del Giardino Cavaticcio, favorendo l'accesso alle sedi culturali direttamente dal giardino, offrendo servizi ristorativi e e migliorando la visibilità degli accessi.
Riqualificazione di via Fratelli Rosselli come asse di accesso e collegamento tra i due parchi/giardino.
Ristrutturazione di Largo Caduti del Lavoro per realizzare una solida connessione con la fermata del bus di via Marconi e un accesso qualificato dell'area.
Riordino dell'accesso lato via Reno.
Gestione Parco XI settembre: custodia, servizi, ristorazione.
Riordino via Azzo Gardino, realizzazione maggiori di spazio di uso pedonale.

Area T

Lato nord di via Rizzoli: allargamento sostanziale dello spazio pedonale, ripensamento della illuminazione;
Un progetto architettonico per le Due Torri: eliminazione dei posti moto e razionalizzazione di quelli bici, revisione dell'arredo e delle occupazioni di spazio pubblico;
Interventi per la facilitazione degli attraversamenti nell'incrocio: edicola, spazio dentro palazzo Comunale, attraversamenti e barriere parapedonali.

2 AMBIENTE VITALE

La proposta Ambiente Vitale intende migliorare la qualità ambientale e della vita nell'area del Quartiere San Vitale, anche attraverso il contributo attivo di chi ci vive. I temi da sviluppare saranno: mobilità sostenibile, verde e spazio pubblico, rifiuti, energia.

Mobilità sostenibile

Interventi di adeguamento alle nuove regole di mobilità.
Nuovi punti di bike sharing e car sharing.
Nuovi stalli per biciclette e ciclomotori.
Mezzi di trasporto pubblico a basso impatto ambientale.
Percorsi sicuri per i pedoni.
Giardini scolastici in rete.
Partnership pubblico-privato.
Spazi per la promozione di eventi culturali.

Rifiuti

Preparazione alla raccolta porta a porta;
Raccolta carta e cartoni per esercizi commerciali.
Raccolta porta a porta della carta.
Sperimentazione raccolta vetro in aree ad alta frequentazione.

Energia

Comunità solari.
Sportello energia di quartiere.
Interventi su illuminazione pubblica.

Verde e spazio pubblico